

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to URSO Valerio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno - 5 AGO. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Bartolomeo al Mare li, - 5 AGO. 2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

Per copia conforme all'originale.

San Bartolomeo al Mare, li - 5 AGO. 2014



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Alonzo Dott. Pier Luigi)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 10 LUG. 2014

◇ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

✗ ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità)

San Bartolomeo al Mare li, - 5 AGO. 2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alonzo Dott. Pier Luigi

Per copia conforme all'originale.

San Bartolomeo al Mare, li - 5 AGO. 2014



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Alonzo Dott. Pier Luigi)

C O P I A

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Registro delle deliberazioni

N. _____ di Prot.

N. _____ Reg. Pubbl.

OGGETTO: Art.30 comma 1, D.L. n. 69/2013 convertito nella L.n. 98/2013- Individuazione delle AREE in cui escludere l'applicazione della SCIA nei centri storici.

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di luglio, alle ore 13.00, in San Bartolomeo al Mare, nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti:

		Presente	Assente
URSO Valerio	Sindaco-Presidente	1	
LANTERO Laura	Consigliere	2	
NEGLIA Maria Giacinta	Consigliere	3	
FEDOZZI Sandro	Consigliere	4	
BARRECA Giovanni	Consigliere	5	
DECARO Ilaria	Consigliere	6	
RAGNI Adriano	Consigliere	7	
AUTERI Claudio	Consigliere	8	
ARIMONDO Laura	Consigliere	9	
FRANCESCHINI Paola	Consigliere	10	
LOSNO Irma	Consigliere	11	
TERRIZZANO Cristina	Consigliere	12	
BRIVIO Flavio	Consigliere	13	

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. ALONZO Dott. Pier Luigi

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto:

OGGETTO: Art.30 comma 1, D.L. n. 69/2013 convertito nella L.n. 98/2013- Individuazione delle AREE in cui escludere l'applicazione della SCIA nei centri storici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in argomento è stato acquisito l'allegato parere favorevole da parte del responsabile del servizio tecnico, richiesto dall'art. 49, 1 comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art.30 comma 1 del Decreto Legge 21.6.2013,n.69 convertito con modificazioni nella Legge9.8.2013,n.98 il quale, fra l'altro, prevede che nelle zone omogenee di tipo A del DM 2.4.1968,n.1444 o equipollenti il Comune può individuare zone in cui è possibile escludere l'applicazione della SCIA di cui all'art. 21 bis comma 1 lett. e) bis della L.R.n.16/2008 e successive modificazioni, per gli interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma delle costruzioni, con deliberazione consiliare da assumere entro il 30 giugno 2014;

PRESO ATTO dell'obbligatorietà dell'adozione entro il termine del 30.6.2014 della deliberazione di cui sopra;

VISTA la nota in data 08.04.2014 della Regione Liguria Prot.n. 73297 con cui si ribadisce che l'assunzione della deliberazione di cui sopra è obbligatoria al fine di evitare l'attivazione dell'intervento sostitutivo della Regione di cui alla L.R. n. 40/2013 in applicazione dell'art.23 , comma 4, del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATA pertanto la necessità di deliberare in ordine a quanto previsto dall'art. 30 comma 1 del Decreto Legge 21.6.2013,n.69 sopra indicato al fine dell'individuazione delle aree nelle zone omogenee di tipo A in cui è possibile escludere l'applicazione della SCIA di cui all'art. 21 bis comma 1 lett. e) bis della L.R. n.16/2008 e successive modificazioni, per gli interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma delle costruzioni ;

DATO ATTO che,

buona parte del tutto il territorio comunale risulta assoggettato al vincolo paesistico ambientale ex D. L.vo N° 42/04 e in zona ANIMA di PTCP;

i borghi costituiscono uno degli elementi caratteristici del paesaggio da tutelare;

VISTO CHE

il Comune di San Bartolomeo al Mare è dotato di P.R.G. approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 24/10/1994 n. 1202;

la Civica amministrazione ha adottato il progetto preliminare del P.U.C. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 dello 06/12/2013, esecutiva;

a far data dalla succitata deliberazione, è fatto obbligo di applicare le ordinarie misure di salvaguardia previste dalla legge 3 novembre 1952 n. 1902 (misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori) e successive modificazioni fino all'entrata in vigore del piano stesso;

è in fase di elaborazione il progetto definitivo del P.U.C.;

ai sensi dell'art. 2 del DM 2.4.1968,n.1444 sono considerate zone A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;

il P.R.G. individua sul territorio comunale le zone A ai sensi del DM 2.4.1968,n.1444, alla TAVOLA ZONIZZAZIONE a-b-c-d-e-f-g-h-i, identificando le aree dei centri storici e dei borghi collinari che rivestono particolare interesse dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico: zone RA regolamentate dall'articolo 21 delle NTA;

il progetto preliminare del P.U.C. adottato individua le zone A ai sensi del DM 2.4.1968,n.1444, alla TAVOLA 2S, identificando i seguenti centri storici e borghi collinari che rivestono particolare interesse dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico: N.S. (Nuclei storici ed aggregati storici)

1. Pairola
2. Chiappa
3. Poiolo
4. La Rovere
5. San Bartolomeo
6. Borgata Steri
7. Borgata Freschi
8. Casa Scofferi

9. Villa Mariani

10. Rocca

il progetto preliminare del P.U.C. adottato individua altresì e censisce, anche all'esterno dei perimetri dei N.S., edifici aventi valore storico ed architettonico (vedi tavola 3 della Descrizione Fondativa (delimitazione nuclei storici));

RITENUTO necessario salvaguardare le condizioni procedurali necessarie per un adeguato controllo delle pratiche edilizie, in considerazione della necessità di tutela delle caratteristiche morfologiche e architettoniche e paesaggistiche delle zone identificate come A ai sensi del DM 2.4.1968,n.1444;

RITENUTO pertanto di escludere dall'applicazione della SCIA le aree classificate A come individuate sia alla TAVOLA ZONIZZAZIONE a-b-c-d-e-f-g-h-i del P.R.G. che alla TAVOLA 2S del progetto preliminare del P.U.C. adottato;

VISTO il Decr. Leg.vo 18/08/2000 n° 267;

VISTO il D.P.R.380/01;

VISTA la L.R.16/2008;

UDITI gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione generale dell'argomento, come riassunti nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Procedutosi a votazione, per alzata di mano, si constata il seguente risultato:

PRESENTI:	13
VOTANTI:	13
FAVOREVOLI:	13
CONTRARI:	zero
ASTENUTI:	zero

in conformità,

DELIBERA

1) di individuare , per i motivi di cui in premessa, le zone A ai sensi del DM 2.4.1968,n.1444, come identificate sia alla TAVOLA ZONIZZAZIONE a-b-c-d-e-f-g-h-i del P.R.G. che alla TAVOLA 2S del progetto preliminare del P.U.C. adottato, quali aree in cui escludere l'applicazione della SCIA per gli interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma delle costruzioni in attuazione dell'art. 23 bis , comma 4 del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni come introdotto dall'art. 30 comma 1 lett. a) del Decreto Legge n. 69/2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 98/2013;

3) di dare atto che detta deliberazione non è soggetta ad alcuna approvazione né da parte della Regione né da parte della Provincia non essendo configurata dalla normativa statale di riferimento (D.P.R.380/01) come una variante al Piano Urbanistico Comunale soggetta ad approvazione da parte di Amministrazione diversa dal Comune;

4) di dare atto che la suddetta deliberazione dovrà essere inoltrata alla Regione Liguria al fine di evitare l'attivazione dell'intervento sostitutivo della stessa di cui all'art. 20m della L.R. n. 40/2013 in applicazione dell'art. 23 bis comma 4, del DPR n. 380/2001 e successive modificazioni.

Infine con successiva votazione, per alzata di mano, con la quale si consegue il seguente risultato:

PRESENTI:	13
VOTANTI:	13
FAVOREVOLI:	13
CONTRARI:	zero
ASTENUTI:	zero

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

**INTERVENTI PUNTO 6) ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2014**

SINDACO:

Chiedo all'architetto Senarega di illustrare il punto 6° all'ordine del giorno che recita:
«Individuazione delle aree in cui escludere l'applicazione della SCIA nei centri storici».

ARCH. SENAREGA:

Il Decreto del Fare, che è entrato in vigore nel 2013, poi convertito nella Legge 98/2013, chiedeva a tutti i Comuni di individuare le aree all'interno dei centri storici dove non è possibile l'applicazione della SCIA per interventi di demolizione e ricostruzione e sostituzione edilizia. Noi siamo nel particolare momento, nel senso che abbiamo comunque un piano regolatore vigente, che individua dei centri storici individuati con classe RA, con la zona RA, e un PUC adottato che individua dei nuclei storici indicati con NS, c'è corrispondenza ma non in tutte le porzioni del territorio. Si è pensato di non consentire l'applicazione della SCIA nei centri storici proprio per tutelare in questo particolare momento tutti i centri storici, sia quelli individuati con il piano regolatore sia quelli individuati nel PUC. Poi un domani quando ci sarà un livello puntuale allegato al progetto definitivo del PUC sarà più facile presentare le SCIA perché ci sarà una regola più precisa e dei criteri più semplici, più adeguati ai casi, ai centri storici.

SINDACO:

Architetto Senarega la ringrazio. Ci sono degli interventi?

CONS. TERRIZZANO:

Al primo colpo!

SINDACO:

Sono io che stabilisco i colpi.

CONS. TERRIZZANO:

Sono contenta che l'architetto Senarega mi abbia fatto una piccola precisazione perché avevo un dubbio su quello che era scritto proprio all'ordine del giorno, quindi che tutti i centri storici siano esclusi dall'applicazione, tutta l'area del centro storico, non solo una parte, quindi non un'area all'interno del centro storico. Questo era il mio dubbio. Due cose vorrei dire. Mi dispiace un poco il ritardo con cui si porta questa delibera in approvazione perché la scadenza era per il 30 di giugno, quindi con dieci giorni di ritardo rispetto alla data che dava come scadenza il Decreto del Fare. Un'ultima cosa. Mi auguro che quando ci sarà il piano puntuale rispetto tutte le zone del centro storico venga comunque preso in considerazione il fatto che si è all'interno di un contesto molto delicato, nel senso che sicuramente all'interno dei centri storici ci sono dei fabbricati che non hanno valore architettonico, storico o non hanno caratteristiche tipologiche di rilievo, comunque sia però fanno parte di un contesto molto delicato e di pregio, noi questo lo rimarchiamo, per cui ci auguriamo che nel piano puntuale venga comunque esclusa la demolizione e ricostruzione con l'applicazione della SCIA a prescindere. Grazie.

SINDACO:

Grazie Consigliere Terrizzano. Ci sono altri interventi?
Poniamo in votazione la pratica n. 6 all'ordine del giorno.

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli?

All'unanimità.

Anche per la pratica in oggetto è richiesta l'immediata eseguibilità.

Astenuti?

Contrari?

Favorevoli?

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Alonzo Dr. Pier Luigi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Alonzo Dr. Pier Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GERMANOTTA Dott. Antonino)

COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
(Provincia di Imperia)

Allegato alla Deliberazione n. 31 del 10/02/11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
~~DELLA GIUNTA COMUNALE / DEL CONSIGLIO COMUNALE~~

OGGETTO: Art.30 comma 1, D.L. n. 69/2013 convertito nella L.n. 98/2013- Individuazione delle AREE in cui escludere l'applicazione della SCIA nei centri storici.

PARERI ART. 49 – COMMA 1 – T.U. 18.08.2000 N.267

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

AREA AMMINISTRATIVA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

AREA TECNICA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

AREA VIGILANZA:

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole** / **contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Alonzo Dr. Pier Luigi